



Silvia Giannini

Bilancio, unica certezza: più multe

BOLOGNA

S.L.

bologna@unita.it

Sempre più in alto mare le prospettive del bilancio 2013, causa l'«incertezza folle» sulle Imu e Tares denunciata ancora ieri dalla vicesindaco Silvia Giannini, «la situazione è peggiore anche dello scorso anno». Unico punto fermo sembra essere, a oggi, un'impennata dei ricavi previsti dalle multe, tra i 6 nuovi varchi di Rita al via proprio da ieri e sanzioni d'ora in poi riscosse anche da automobilisti stranieri.

Palazzo d'Accursio insomma non nasconde la sua preoccupazione. «Siamo già a metà anno», nota infatti la numero due della giunta, e il Comune è ancora in attesa di informazione essenziali alla costruzione della propria manovra. In particolare, per la Tares (il "balzello" che sostituirà la Tarsu) per esempio si deve ancora da capire se caleranno i 30 centesimi al metro quadrato per i servizi indivisibili. Quanto all'Imu, le regole del 2012, già complicate, sembrano non valere

più, la variazione è continua. E «l'incertezza - commenta il dirigente del settore Mauro Cammarata - è proprio quanto di peggio si possa avere».

In attesa di chiarimenti dal quadro nazionale, spiccano le previsioni di maggiori entrate di circa 7 milioni (da 37 si passerebbe a 44) grazie all'incasso da multe. Un aumento annunciato dal settore proprio mentre fanno il loro esordio ben 6 nuove telecamere di Rita, pronte a sanzionare auto e moto indisciplinate lungo altrettante corsie preferenziali: in via Ferrarese (tra la rotonda e via Bonvicini), via Liberazione (tra via Ferrarese e via Stalingrado), via Zaccherini Alvisi, (tra via Zanolini e via Massarenti), via Donato Creti (tra via Stalingrado e piazza dell'Unità), via Mezzofanti (tra via Sigonio e via Laura Bassi Veratti), via Massarenti (tra viale Ercolani e via Bentivogli). Per ora le sorvegliano i vigili, le multe in automatico scatteranno dal 10 giugno.

Avere una targa straniera poi da quest'anno non basterà per evitare le multe di Sirio, Rita o quelle per divieto di sosta: il Comune di Bologna, infatti, grazie a un accordo regionale, d'ora in avanti riscuoterà anche le sanzioni di turisti e cittadini stranieri che transitano in città. Sanzioni che ammontano a diverse migliaia all'anno.

Lo hanno spiegato sempre Giannini e Cammarata, anticipando alcune delle azioni che l'amministrazione sta mettendo in campo per il bilancio 2013. Per le multe pregresse, non a caso, la previsione di entrata è in crescita rispetto al 2012 e passa dai 9,8 milioni di euro dell'anno scorso ai 12,7 di quest'anno, dunque tre milioni in più nei quali sono incluse le sanzioni elevate alle auto "straniere".

Mentre Equitalia continuerà ad occuparsi di riscuotere quelle che aveva da introitare (prima che il Comune se le prendesse in carico) e Palazzo D'Accursio penserà a quelle successive e a quelle future, un'altra agenzia si occuperà di attivare le procedure per riscuotere le multe dovute da turisti, o cittadini stranieri.

